



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Via Mar Rosso"

Via Mar Rosso, 68 - 00122 ROMA

☎ 06 5681124 - 📠 06 56389161

✉ rmic8fm00v@istruzione.it; rmic8fm00v@pec.istruzione.it

www.comprensivomarrosso.gov.it

IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno sette del mese di febbraio dell'anno duemiladiciotto, presso l'I.C. "VIA MAR ROSSO" di Roma, in sede di contrattazione integrativa di istituto, viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L'Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

RAPPRESENTATA DAL DIRIGENTE SCOLASTICO PALAZZO GIUSEPPINA

LA RSU DI ISTITUTO

COSTITUITA DA: BRUNELLA BRILLANTE, RAFFELINA CIPRIANO, ALESSANDRA TOMMASI

I DELEGATI DELLE OO.SS.

NELLE PERSONE DI:

.....*CELIDONIO LUIGI*.....**FLC CGIL**

.....**CISL SCUOLA**

.....**UIL SCUOLA**

.....**SNALS CONFSAL**

.....**GILDA-UNAMS**



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "Via Mar Rosso"

Via Mar Rosso, 68 - 00122 ROMA

☎ 06 5681124 - 📠 06 56389161

✉ rmic8fm00v@istruzione.it; rmic8fm00v@pec.istruzione.it

www.comprensivomarrosso.gov.it

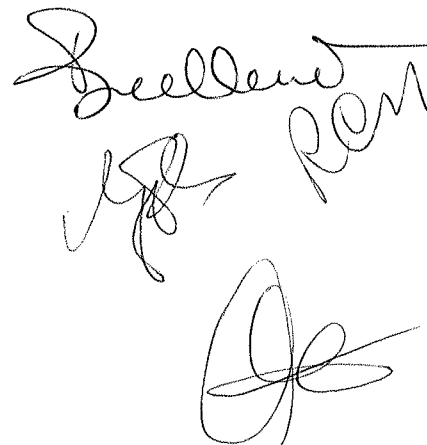
CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO D'ISTITUTO



Anno scolastico 2017-2018

Il giorno sette del mese di maggio dell'anno duemiladiciotto, presso l'I.C. "VIA MAR ROSSO" di Roma, in sede di contrattazione integrativa di istituto,

- VISTA la Legge n. 300/70;
VISTO il D.L. vo n. 396 del 4/11/97 (art. 47 e 47 bis);
VISTA la Legge n. 59 del 15/3/97 art.2;
VISTO l'ACNQ del 7/8/98;
VISTO il CCNL 1998/2001 del 26/5/99 (artt. 6 e 9);
VISTO l'art. 3 dell'accordo firmato il 15 febbraio 2001;
VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
VISTO il CCNL Comparto scuola 2002-2005;
VISTI il CCNL Comparto scuola 2006-2009, i connessi Bienni economici 2006-2007/2008-2009 e le relative Sequenze contrattuali;
VISTO il D. Lgs 27 ottobre 2009, n.150;
VISTA la Circolare PCDM - Dipartimento della Funzione Pubblica - n.7 del 13 maggio 2010;
VISTO il D. Lgs. 1 agosto 2011, n. 141;
VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95 come convertito dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135;
VISTA l'Intesa tra MIUR e OO.SS. Comparto scuola del 30 gennaio 2013;
VISTA l'Intesa tra MIUR e OO.SS. Comparto scuola del 19 marzo 2013;



PREMESSO che i contratti siglati tra le parti non possono contenere nessuna deroga peggiorativa rispetto alle normative legislative e contrattuali vigenti (art. 2077 del Codice Civile) e che gli argomenti che interferiscono con le scelte del PTOF o che riguardano problematiche didattiche di competenza del Collegio dei docenti non possono essere oggetto di trattativa;

TRA

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

RAPPRESENTATA DALLA DIRIGENTE SCOLASTICA PALAZZO GIUSEPPINA



LA RSU DI ISTITUTO

COSTITUITA DA: BRUNELLA BRILLANTE, RAFFELINA CIPRIANO, ALESSANDRA TOMMASI

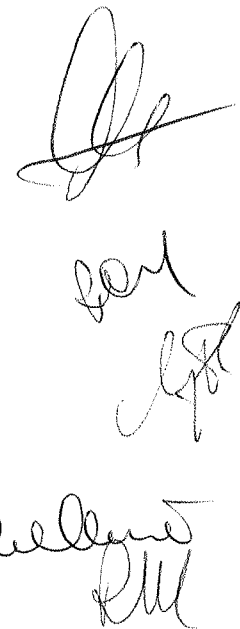
I DELEGATI DELLE OO.SS.

NELLE PERSONE DI:



CELIDONIO LUG-1

..... **FLC CGIL**
..... **CISL SCUOLA**
..... **UIL SCUOLA**
..... **SNALS CONFESAL**
..... **GILDA-UNAMS**



sulle materie di cui alla vigente normativa sulla Contrattazione integrativa,

SI CONCORDA
quanto segue

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.

Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017-2018 e comunque fino alla stipula di un nuovo contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre.

Gli effetti decorrono dal giorno successivo alla data della firma delle parti contraenti.

Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

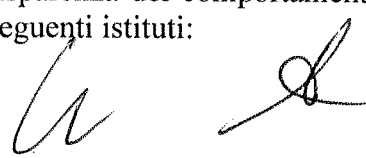
CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.

Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:

- a. Contrattazione integrativa;
- b. Informazione preventiva;



- c. Informazione successiva;
- d. Interpretazione autentica, come da art. 2.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente scolastica

Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica alla Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere riscontrata entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'articolo 6, comma 2, lettere j, k, l; dall'articolo 9, comma 4; dall'articolo 33, comma 2; dall'articolo, 34 comma 1; dall'articolo 51, comma 4; dall'articolo 88, commi 1 e 2, del CCNL 2006/09.

Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma imperativa, tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile.

La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

Sono oggetto di informazione preventiva:

- proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
- piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
- criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
- criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- utilizzazione dei servizi sociali;
- criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- tutte le materie oggetto di contrattazione;

Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL comparto scuola del 29.11.2007 e successivamente escluse per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal d.lgs. 150/2009, e cioè:

- a. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione ai relativi piani delle attività formulati dalla DSGA, sentito il personale medesimo;



Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dalla Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima. Il contingente dei permessi attribuito, nonché la eventuale distribuzione tra i componenti della RSU, sono gestiti autonomamente dalle stesse, ovviamente nel rispetto del tetto massimo loro attribuito e delle norme pattizie vigenti in materia, con obbligo di preventiva comunicazione alla Dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Per quanto non espressamente previsto dal presente articolo in materia di permessi spettanti alla RSU, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 11 – Ore eccedenti personale docente

Le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti saranno attribuite tenendo conto, ove possibile, della materia di insegnamento e/o della classe di appartenenza, garantendo la rotazione del personale.

Art. 12 – Prestazioni aggiuntive del personale ATA (lavoro straordinario ed intensificazione)

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, la Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.

Le ore prestate eccedenti l'orario d'obbligo saranno retribuite nel limite di cui all'allegato n. 5; le ore eccedenti non retribuite per esaurimento del suddetto importo saranno attribuite su disponibilità del dipendente e verranno recuperate. Su richiesta del dipendente potranno essere recuperate anche le ore eccedenti per le quali è possibile la retribuzione, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Nell'individuazione delle unità di personale per l'effettuazione delle attività di cui al comma precedente, la Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a. specifica professionalità, nel caso sia richiesta;
- b. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva;
- c. disponibilità espressa dal personale;
- d. graduatoria interna.

La Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

Al personale che effettua la sostituzione del collega assente nell'ambito del proprio orario di servizio ordinario, verrà riconosciuta, per il maggior aggravio, una quota di flessibilità nell'ambito dell'importo di cui all'allegato n. 5, distribuendo proporzionalmente tale quota sulla base dei seguenti criteri di proporzionalità:

- agli assistenti amministrativi 135 minuti per ogni assente per giorno d'assenza da dividere tra i presenti in relazione al loro orario di servizio giornaliero;
- ai collaboratori scolastici della scuola secondaria della sede centrale 160 minuti per ogni assente per giorno d'assenza da dividere tra i presenti in relazione al loro orario di servizio giornaliero;
- ai collaboratori scolastici della scuola secondaria della succursale 120 minuti per ogni assente per giorno d'assenza da dividere tra i presenti in relazione al loro orario di servizio giornaliero;

- b. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA alle sezioni staccate e ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica;
- c. criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto.

La Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche la relativa documentazione.

Art. 7 – Informazione successiva

Sono materie di informazione successiva:

- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono in ciascun plesso di un proprio Albo sindacale, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.

La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale ogni aula che prediligano e che non sia occupata da attività didattiche, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.

Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata alla Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, la Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico in ciascun plesso, nonché l'assistenza in prossimità delle classi che accolgono alunni con particolari patologie, per cui almeno n. 2 unità di personale ausiliario in sede centrale e 1 unità di personale ausiliario in ciascun plesso di Via Capo dell'Argentiera saranno addette ai servizi essenziali.

La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

- ai collaboratori scolastici della scuola primaria 60 minuti per ogni assente per giorno d'assenza da dividere tra i presenti in relazione al loro orario di servizio giornaliero.

Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

In coincidenza di periodi di particolari intensità del lavoro è possibile una programmazione plurisettimanale dell'orario di servizio mediante l'effettuazione di un orario settimanale eccedente le 36 ore e fino a un massimo di 42 ore per non più di 3 settimane continuative, secondo quanto previsto dall'art. 53 del CCNL vigente. Tale organizzazione può essere effettuata previa disponibilità del personale interessato.

Il recupero dovrà essere effettuato, previa autorizzazione della DSGA, compatibilmente con il numero minimo di personale in servizio, prioritariamente nei periodi di sospensione dell'attività didattica e comunque non oltre il termine del contratto per il personale a T. D.

TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 13 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a) stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
- b) stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
- c) stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA;
- d) eventuali economie del Fondo non utilizzate nell'anno scolastico 2016-2017.

Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto e degli importi finalizzati al pagamento delle ore eccedenti e per la pratica sportiva, economie incluse, è pari a € 54.552,44 L.D., determinato come riportato nell'allegato n. 1.

Le economie 2016/2017 risultano pari a:

FIS	L.D. € 473,06
Incarichi specifici	L.D. € 146,47
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	L.D. € 357,55

CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 14 – Finalizzazione delle risorse del FIS

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Le attività dei Docenti vengono ricondotte a due macro aree d'intervento: supporto all'organizzazione e progetti.

Le attività del Personale ATA saranno tutte riconducibili al miglioramento del servizio, in termini di aumentate efficienza ed efficacia ma soprattutto al mantenimento dell'attività ordinaria vista l'attuale normativa in materia di sostituzione del personale assente.

Art. 15 – Suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.

Per il dettaglio della ripartizione tra docenti e ATA si fa riferimento all'allegato n. 2.

L'importo disponibile, detratti l'indennità di direzione e i compensi per la sostituzione della Dirigente e della Direttrice SGA, viene ripartito per il 60% tra il personale docente e per il 40% tra il personale ATA. L'importo previsto per la sostituzione della Dirigente scolastica sarà ripartito tra i due collaboratori in misura proporzionale ai giorni di sostituzione effettuati da ciascuno di essi, in aggiunta alla quota prevista come compenso per l'attività di collaborazione riportata nell'allegato 4. La ripartizione per il personale docente è riportata negli allegati 3 (quota per i progetti, pari al 60% dell'importo destinato ai docenti) e (quota per il supporto organizzativo, pari al 40% dell'importo destinato ai docenti).

La ripartizione per il personale ATA è riportata nell'allegato n. 5.

Art. 16 - Conferimento degli incarichi e liquidazione dei compensi

La Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.

Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento. I singoli staff di progetto/commissione definiranno preventivamente la ripartizione tra i componenti dell'importo assegnato al progetto/commissione, fornendone comunicazione alla Dirigente scolastica.

Entro il 15 giugno 2018 il referente presenterà alla Dirigente scolastica una relazione sull'attività svolta e i singoli docenti presenteranno la dichiarazione delle attività aggiuntive effettivamente svolte inerenti all'incarico ricevuto (corredata di tutta la documentazione attestante l'effettivo svolgimento delle attività oggetto di incarico), per la conseguente successiva liquidazione. Eventuali ulteriori attività aggiuntive svolte oltre il 15 giugno dovranno essere dichiarate con le stesse modalità entro il 10 luglio 2018.

Le attività non effettuate non saranno retribuite. Le attività aggiuntive effettuate per lo svolgimento di iniziative non previste e non oggetto di specifico incarico da parte della Dirigente scolastica non saranno retribuite.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, la Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi, prevedendo una decurtazione rispetto alla somma prevista se gli obiettivi sono stati raggiunti parzialmente o un eventuale incremento per coloro che hanno svolto ulteriori attività rispetto a quelle individuate in fase previsionale, compatibilmente con le risorse disponibili, previa informativa della RSU.

Il personale destinatario di incarico che dovesse assentarsi dal servizio per lunghi periodi e non svolgere l'incarico non avrà diritto al compenso previsto.

Eventuali economie riscontrate a consuntivo potranno essere riutilizzate per compensare attività svolte, già oggetto di incarico, che hanno richiesto maggior impegno, previo accordo con la RSU.

Art. 17 - Funzioni strumentali

Il budget complessivo per le Funzioni strumentali per l'a.s. 2017/2018 è pari a € 5.815,51 L.D.

Alle Funzioni strumentali di sostegno agli studenti BES sarà attribuito un compenso pari a € 323,08 L.D. per la FS scuola primaria e € 646,17 per la FS scuola secondaria. A ciascuna delle altre 5 funzioni strumentali individuate dal Collegio dei docenti sarà corrisposto un compenso forfetario lordo dipendente pari a € 969,25.

Ai docenti che rivestono incarico di Funzione strumentale potrà essere attribuito un compenso per incarichi ricoperti in aree diverse da quelle assegnate in qualità di funzioni strumentali.

Art. 18 - Incarichi specifici personale ATA

Il budget complessivo previsto dalle norme contrattuali per gli incarichi specifici per l'a.s. 2017/2018 per gli assistenti amministrativi e per i collaboratori scolastici è pari a € 2.462,69, comprensivo delle economie.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.

Art. 23 - Interpretazione autentica




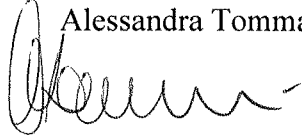
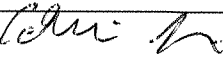

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.

Nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Il presente Contratto è costituito da dieci pagine e cinque allegati.

Il presente Contratto, corredato della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, sarà inviato ai Revisori dei conti per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, secondo i principi di cui al D.Lgs. n.165/2001, così come modificato dal D. Lgs. 150/2009. Trascorsi 30 giorni senza rilievi, il presente Contratto collettivo integrativo diventa effettivo e produce i conseguenti effetti. Eventuali rilievi ostativi saranno tempestivamente portati a conoscenza della RSU e delle organizzazioni sindacali per la riapertura della contrattazione.

LA PARTE PUBBLICA	LA RSU	LE OO.SS.
La Dirigente scolastica <i>Giuseppina Palazzo</i> 	Brunella Brillante  Raffelina Cipriano  Alessandra Tommasi 	FLC CGIL  CISL SCUOLA UIL SCUOLA  SNALS CONFSAL GILDA - UNAMS

SPM

R. n. 00. ...
Colm



Gli incarichi specifici sono conferiti dalla Dirigente su proposta della DSGA in base al PTOF e sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- comprovata professionalità specifica;
- disponibilità degli interessati;
- personale che non è in possesso della posizione economica.

L'attribuzione degli incarichi specifici terrà conto anche delle funzioni da attribuire ai beneficiari dell'art. 7 del CCNL biennio economico 2003/2005 e dell'art. 2 della Sequenza Contrattuale 25.07.2008.

Per la ripartizione degli importi su indicati agli incarichi specifici e per ulteriori precisazioni si fa riferimento all'allegato n. 5, parte integrante del presente contratto.

Al personale ATA assegnatario di incarico specifico possono essere attribuiti ulteriori compensi solo per incarichi ricoperti in aree diverse da quelle oggetto di incarico specifico.

TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 19 - Informazione/formazione

Premesso che gli aspetti della normativa antinfortunistica, oggetto di contrattazione, attengono alle iniziative da attuare per la sensibilizzazione dei lavoratori alla prevenzione dei rischi e alla collaborazione attiva e responsabile, non disgiunta da una responsabilità soggettiva (D. L.vo 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni), saranno date al personale e agli alunni opportune sollecitazioni di tipo informativo e formativo per la conoscenza dei rischi specifici e generici, anche mediante riunioni con esperti e diffusione di materiale informativo, nonché attraverso il progetto sicurezza per gli alunni inserito nel P.T.O.F.

Il personale addetto alla prevenzione incendi e al primo soccorso non ancora formato, parteciperà ad appositi corsi di formazione a carico dell'Istituzione scolastica.

Art. 20 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo alla Dirigente. Il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 21 - Criteri per l'individuazione delle figure sensibili

L'individuazione degli addetti alla prevenzione incendi e al primo soccorso viene effettuata dalla Dirigente scolastica, sentito il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, nel numero previsto dalla vigente normativa.

TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 22 - Norme di rinvio

FONDO ISTITUTO A.S. 2017/2018

VOCE	PARAMETRO UNITARIO	MOLTIPLICA TORE	SUB TOTALE	Lordo Dipendente		
Per numero addetti (senza distinzione tra docenti/ata/educatori) in organico di diritto per l'anno scolastico di riferimento	338,71	136	46.064,56	34.713,31	ASSEGNATO MIUR LORDO DIPENDENTE	
Per ciascun punto di erogazione del servizio scolastico individuabili attraverso i codici utilizzati ai fini dei traferimenti e della determinazione degli organici: es. sede centrale, plessi scuola dell'infanzia, corsi serali, sez. carcerarie	2.598,73	2	5.197,46	3.916,70	4/12	8/12
TOTALE FONDO CALCOLATO PER L'ANNO 2017/18			51.262,02	38.630,01	12.876,67	25.753,34
avanzo 16/17 da C.U. P.G. 5			627,75	473,06		
TOTALE F.I.S. 17/18			51.889,77	39.103,07		
INDENNITA' DIREZIONE Tab. 9						
punto c)			995,25	750,00		
e) complessità organizzativa (€ 39,81 * 136)			5.414,16	4.080,00		
		TOTALE	6.409,41	4.830,00		
Sostituzione DSGA fino ad 1 mese			534,12	402,50		
Sostituzione DS compenso forfetario			1.161,13	875,00		
		TOTALE	8.104,65	6.107,50		
TOTALE FIS DISPONIBILE			43.785,12	32.995,57		
Docenti - Fondo a disposizione 60% €			26.271,07	19.797,34		
a) attività aggiuntive di insegnamento			15.744,86	11.865,00		
b) attività aggiuntive non di insegnamento			4.913,22	3.702,50		
c) collaboratori della dirigente			5.573,40	4.200,00		
		totale docenti	26.231,48	19.767,51		
ATA - Fondo a disposizione 40% €			17.514,05	13.198,23		
a) att.tà aggiun. Ass.ti Amm.vi			8.485,50	6.394,50		
b) att.tà aggiun. Collaboratori scolastici			9.023,60	6.800,00		
		totale ata	17.509,10	13.194,50		
FUNZIONI STRUMENTALI : 6 unità = 969,25						
quota base			1.702,13	1.282,69		
quota per complessità (ist.compr.)			777,65	586,02		
quota docenti in organico di diritto	116	45,15	5.237,40	3.946,80		
		totale	7.717,18	5.815,51	1941,9	3883,8
INCARICHI SPECIFICI						
posti Ata in organico di diritto	19	161,77	3.073,63	2.316,22	723,2	1446,41
avanzo 16/17 da C.U. P.G. 5			194,37	146,47		
		totale	3.268,00	2.462,69		
		TOT. MOF	62.874,95	47.381,27		
ORE ECCEDENTI IN SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI						
scuola primaria x unità org.dir.:	38	26,86	1.020,68	769,16		
scuola secondaria x unità org.dir.:	78	49,52	3.862,56	2.910,75		
		subtotale	4.883,24	3.679,91	1.234,21	2.468,43
avanzi 16/17 da C.U. P.G. 6			474,47	357,55		
		totale	5.357,71	4.037,46		
PRATICA SPORTIVA	classi	37	112,39	4.158,43	3.133,71	
SUB TOTALE DA NON CONTRATTARE			9.516,14	7.171,17		
TOTALE GENERALE MOF			72.391,09	54.552,44		

ISTITUTO COMPRENSIVO "VIA MAR ROSSO" - ROMA

RIPARTIZIONE FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA A.S. 2017/2018

SOMMA DISPONIBILE	lordo dip.
BUDGET PREVISTO A.S. 2017/2018	38.630,01
Economia 2016/2017	473,06
TOTALE FIS A.S. 2017/2018	39.103,07

Indennità di Direzione DSGA - Quota variabile	4.830,00
Sostituzione DSGA (fino a 1 mese)	402,50
1 Collaboratore DS	compenso forfetario
	875,00
DIFFERENZA DISPONIBILE	32.995,57

per sostituzione DS (per funzioni delegabili)

60% PROGETTI 11.878,40
 40% ORGANIZZAZIONE 7.918,94

QUOTA PERSONALE DOCENTE	60% di €	32.995,57	19.797,34
--------------------------------	----------	-----------	-----------

QUOTA PERSONALE ATA	40% di €	32.995,57	13.198,23
----------------------------	----------	-----------	-----------

PROGETTI

Denominazione prog.	n. doc.	n. ore ins	n. ore funz	compenso ins	compenso funz
Recupero matematica-M1	1	15		525,00	-
Recupero matematica-M2	1	15		525,00	-
Recupero matematica-M3	1	30		1.050,00	-
Recupero matematica-M4	1	15		525,00	-
Recupero matematica-M5	1	15		525,00	-
Potenziamento matematica-MP1	3		30	-	525,00
Potenziamento matematica-MP2	3		30	-	525,00
Paideia	1		25	-	437,50
Recupero Italiano-I6	3	36		1.260,00	-
Potenziamento Latino	1	40		1.400,00	-
Piccoli cronisti-D6	1		28	-	490,00
noi cantiamo e suoniamo	1		25	-	437,50
Cantiamo il Natale	1		13	-	227,50
Laboratorio ceramica-A1	2		65	-	1.137,50
Laboratorio d'arte	2	20	10	700,00	175,00
Erboristi in erba-AM8	1	12		420,00	-
Io ricordo...Noi ricordiamo-D4	2	28		980,00	-

Barbieri
Don

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]

TOTALE	€ 11.865,00
LORDO DIP.	
SOMMA DISP.	11.878,40
ECONOMIA	13,40

I.C. "VIA MAR ROSSO" - ROMA


RIPARTIZIONE FONDO DI ISTITUTO A.S. 2017/2018



QUOTA PER SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE

attività		n. persone	n. tot. ore/ compenso forfettario	compenso forfettario in Euro
Coordinatore scuola secondaria		1	126	2.200,00
Coordinatore scuola primaria		1	115	2.000,00
Referente secondaria succursale		1	109	1.900,00
Referente comunicazione digitale		1	18	315,00
Attività di coordinam. Docenti non di ruolo			22	385,00
Subconsegnatari		4	12	210,00
COMMISSIONI	Continuità/Orientamento		16	280,00
	PTOF		5	87,50
	Autovalut. di istituto		20	350,00
	Regolamento di istituto		10	175,00

LORDO DIP. {	TOTALE	€ 7.902,50
	SOMMA DISP.	7.918,94
	ECONOMIA	16,44





RIPARTO PREVISIONALE PERSONALE ATA FONDO D'ISTITUTO 2017/2018

Fondo a disposizione

L. D. € 13.198,23

L. S. € 17.514,05

QUALIFICA e ATTIVITA'	ore	comp. orario lordo	totale lordo
-----------------------	-----	--------------------	--------------

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
Intensificazione per dematerializzazione, segreteria digitale, registro elettronico	30	441	14,5	6.394,50
flessibilità oraria e professionale	48			
sostegno al POF e all'att.tà amm.va	150			
Sostituzione colleghi assenti (in rapporto all'orario e al servizio)	153			
Straordinario	60			

COLLABORATORI SCOLASTICI				
Intensificazione per complessità architettonica e distanza tra sedi (5h x 6pp)	30	544	12,5	6.800,00
flessibilità oraria e di sede (6h x 12pp)	72			
sostegno al POF e all'att.tà amm.va (5h x 10pp.) (4 c., 3 s.m., 3 p.)	50			
Sostituzione colleghi assenti (in rapporto all'orario, al servizio, alla	302			
Straordinario	90			
TOTALI GENERALI		985		13.194,50

L. S. 17.509,10

L. D. avanzo € 3,73

L. S. avanzo € 4,95

INCARICHI SPECIFICI	
----------------------------	--

lordo Stato	3.268,00
lordo dipen.	2.462,69

così utilizzati:	
------------------	--

Assist.te amm.vo	1.000,00
------------------	----------

Coll. scol.	
-------------	--

collab. 1	487,57	coord.re servizi
-----------	--------	------------------

collab. 2	487,56	centro stampa
-----------	--------	---------------

collab. 3	487,56	giardino succ.le
-----------	--------	------------------

totale	2.462,69
--------	----------

avanzo L.D.	0,00
avanzo L.S.	0,01

POSIZIONI ECONOMICHE MEF		
Carboni	1.200,00	assistenti amm.vi
Cipriano	1.800,00	
Conidi	1.200,00	
Furia	1.200,00	
Orsatti	1.800,00	
Aquilanti	600,00	coll.ri scolastici
Billi	600,00	
Borzi	600,00	
Brugnoli	600,00	
Colanicchia	600,00	
Mazzotta	600,00	

Roma, 31/1/2018

IL D.S.G.A.
Donatella Spalvieri

(Signature)

(Signatures)

